

Premi 2012

22 giugno 2012

Premio Nazionale del Presidente della Repubblica per le discipline comprese nella Classe di Scienze Morali a Giorgio OTRANTO, Professore di Storia del Cristianesimo e delle Chiese nell'Università degli Studi di Bari.

La sua produzione scientifica comprende libri, articoli e contributi che trattano aspetti diversi della storia del cristianesimo antico e altomedievale. Un primo filone delle ricerche riguarda l'esegesi biblica dei Padri, letta nella più vasta prospettiva di ricostruire la storia delle comunità cristiane, nei loro rapporti, in prima istanza, con ebrei e pagani. I suoi studi mirano anche a definire il modo di sentire e l'atteggiamento dei cristiani dei primi secoli riguardo ad alcune categorie (predicatori, eretici, falsi profeti), a dogmi (quello della risurrezione), all'organizzazione gerarchica delle comunità cristiane. In ambito agiografico ha analizzato il *Martirologio geronimiano*, alla luce dei risultati di scavi archeologici e della tradizione orale. In questo settore ha contribuito alla realizzazione del censimento dei santuari cristiani d'Italia insieme col compianto Gabriele De Rosa e ad altri studiosi italiani e stranieri. In tempi relativamente recenti Otranto si è impegnato in ricerche sulle origini del cristianesimo in Italia meridionale, tema sul quale, a distanza di venti anni dalla pubblicazione di un primo volume, *Italia meridionale e Puglia paleocristiana*, ne ha recentemente pubblicato un altro, *Per una storia dell'Italia tardoantica cristiana*.

Premio Linceo per la Meccanica e applicazioni e Matematica a Mauro FABRIZIO, Professore di Meccanica Razionale nell'Università di Bologna.

Tutta la sua produzione scientifica è caratterizzata da una costante attenzione per il contenuto fisico ed il rigore matematico. Le sue ricerche hanno toccato campi fondamentali sia nelle discipline classiche della Meccanica, sia negli indirizzi nati in tempi recenti e hanno portato contributi decisamente innovativi. È autore di numerose pubblicazioni su riviste di alto livello; è internazionalmente riconosciuto come uno dei massimi studiosi in campi di ricerca notoriamente delicati e difficili, dove si intrecciano la meccanica dei continui, la termodinamica e l'elettromagnetismo.

Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per la Fisiologia e Patologia a Paolo BERNARDI, Professore di Patologia Generale nell'Università di Padova.

La sua attività di ricerca è stata rivolta principalmente ai mitocondri ed al loro ruolo essenziale in fisiologia ed in patologia. Le sue scoperte fondamentali riguardano il Permeability Transition Pore (PTP), canale mitocondriale ad alta conduttanza, coinvolto in importanti funzioni dei mitocondri. Recentemente ha dimostrato che il PTP è coinvolto in gravi patologie, sia sperimentali che spontanee, come i tumori del fegato indotti da acetilammio-fluorene, l'epatite fulminante dipendente da Tumor Necrosis Factor e la distrofia muscolare indotta da deficienza di collagene di tipo VI. Inoltre ha dimostrato che sia la ciclosporina A che altri farmaci agiscono in maniera specifica al livello del PTP mitocondriale. Queste ricerche hanno aperto la via ad interventi terapeutici selettivi per patologie gravi, non curabili.

Premio "Prof. Luigi Tartufari" per l'Astronomia a Guenther HASINGER, Professore onorario nella Technische Universitaet Muenchen e direttore all'Institute for Astronomy della University of Hawaii.

Il suo percorso scientifico è centrato sullo studio dallo spazio delle radiazioni nella banda X di oggetti compatti con masse da stellari a 100 milioni di masse solari, e comprende risultati di grande risonanza e rilevanza astrofisica, tra cui spiccano i due seguenti. La sua classificazione astrofisica (con M. van der Klis) delle complesse Oscillazioni Quasi-Periodiche nei dischi di accrezione attorno a stelle di neutroni in sistemi binari di piccola massa ha lanciato un filone di ricerca frequentato ed attuale. La sua identificazione (in collaborazioni con astronomi anche italiani) delle sorgenti che producono la radiazione di fondo in raggi X a medie energie ha risolto un problema pendente fin dalle scoperte di Giacconi et al. 1962 che fondarono l'Astronomia X; inoltre essa ha avviato la comprensione e modellizzazione della natura ed evoluzione cosmologica di queste sorgenti, da associare ad accrezione su buchi neri supermassivi nei Nuclei Galattici Attivi e Quasar distanti nello spazio-tempo, a redshift da 1 fino a 5.

Premio "Prof. Luigi Tartufari" per la Chimica, ex aequo, al Dott. Vincenzo DI MARZO direttore di ricerca dell'Istituto di Chimica Biomolecolare del CNR a Pozzuoli e a Jean-Pierre SAUVAGE, Professore di Chimica Supramolecolare nell'Università di Strasburgo.

Il Dott. Vincenzo Di MARZO, autore di oltre 500 pubblicazioni, tra cui numerosi articoli su Nature e Science, è un punto di riferimento a livello internazionale della chimica e biochimica dei lipidi derivati da acidi grassi, in particolare degli endocannabinoidi e degli endovanilloidi. Negli ultimi anni la sua attività di ricerca si è spostata verso la neurofarmacologia, allo scopo di trovare nuove terapie per il trattamento dell'obesità, delle malattie neuromotorie e del dolore.

Il lavoro del Prof. Jean-Pierre SAUVAGE ha lasciato tracce indelebili nella chimica degli ultimi decenni, come dimostrato dall'alto numero di citazioni che i suoi lavori hanno ricevuto nel corso degli anni. Il Prof. Sauvage è noto soprattutto per i suoi contributi allo sviluppo della Chimica Supramolecolare, un'area della chimica estremamente importante e in costante espansione.

Premio "Prof. Luigi Tartufari" per le Scienze della Terra, ex aequo, a Bernardo CESARE, Professore di Petrologia e Petrografia nell'Università di Padova e a Elisabetta ERBA, Professore di Paleontologia e Paleocologia nell'Università di Milano.

Il Prof. CESARE è apprezzato per l'importante attività nel campo della Petrologia metamorfica e dell'anatessi crostale, oltre che per la sua ampia attività di organizzazione scientifica.

La Prof.ssa ERBA si è distinta per la significativa produttività scientifica riconosciuta a livello internazionale nel campo della micropaleontologia e della paleo-oceanologia mesozoica e cenozoica, oltre che per il suo impegno organizzativo nell'ambito della geologia marina.

Premio "Prof. Luigi Tartufari" per la Biologia molecolare e Genetica, ex aequo, a Elena CATTANEO, Professore di Farmacologia e Direttore del Centro di Ricerca sulle Cellule Staminali dell'Università di Milano e a Stefano PICCOLO, Professore di Biologia Molecolare nell'Università di Padova.

La Prof.ssa Cattaneo ha raggiunto amplissima notorietà internazionale per le sue ricerche in due campi di grande interesse per la Biologia: le cellule staminali neurali e la eziologia molecolare delle malattie neurodegenerative. Ha in particolare caratterizzato il ruolo della proteina huntingtina nella malattia di Huntington. Il suo lavoro sullo sviluppo di cellule staminali in grado di proliferare e di differenziarsi in neuroni ha aperto importanti prospettive anche per possibili interventi di trapianto in modelli di malattia.

Il Prof. Piccolo ha acquisito amplissima reputazione internazionale per le sue ricerche sulla biologia molecolare delle prime fasi dello sviluppo embrionale. Studi attuali e di altissimo rilievo riguardano da un lato le cause delle metastasi e, dall'altro, legano il comportamento delle cellule staminali alla modificazione della forma e della polarità cellulari e alla distruzione dell'architettura tissutale, aprendo un campo poco esplorato della biologia dei tessuti sani e patologici.

Premio "Fabio Frassetto" per l'Antropologia fisica a Roscoe Robert STANYON, Professore di Antropologia nell'Università di Firenze.

Il tema centrale dei temi di ricerca di R.R. Stanyon si colloca nella determinazione dei processi all'evoluzione dei Primati, attraverso i metodi della genetica molecolare e della genomica. Le osservazioni del Prof. Stanyon hanno portato alla precisa ricostruzione della filogenesi di ciascun elemento del cariotipo umano, e alla ricostruzione del genoma ancestrale non solamente dei primati, ma dell'intera linea evolutiva degli Eutherii. A questo interesse antropologico il Prof. Stanyon aggiunge, con vari ed interessanti contributi, note sull'origine ed evoluzione e adattamento delle popolazioni umane a livello culturale, sociale e comportamentale.

Premio "Dott. Giuseppe Borgia" per la Fisica alla Dott.ssa Claudia RATTI, Ricamatore presso il Dipartimento di Fisica Teorica dell'Università di Torino, per l'importante produzione riguardante le transizioni di fase nella Cromodinamica Quantistica (QCD) e le numerose comunicazioni a congressi internazionali.

Premio "Maria Teresa Messori Roncaglia ed Eugenio Mari" destinato a uno Scienziato, al Prof. Giovanni AMELINO CAMELIA, Ricamatore presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma La Sapienza.

I campi maggiormente coltivati dallo studioso riguardano la fenomenologia associata alla Gravità Quantistica e scala di Planck. I suoi contributi variano da ricerche di ottima qualità matematica in geometria non commutativa ad assai specifiche e dettagliate proposte sperimentali.

Premio “Leonardo Paterna Baldizzi” per una composizione musicale al Maestro Alberto CAPRIOLI per la composizione dal titolo *Fuggente (a Giovanni Morelli, Voce del Pensiero)*.

Si apprezza l'ampio respiro della composizione, la perizia tecnica nell'integrazione fra voce e strumenti e l'intensa corrente emotiva trasmessa con immediata comunicativa della partitura.

Premio “Battista Grassi” per la Zoologia, Parassitologia e Talassografia biologica, ex aequo, alla Dott.ssa Alessandra DELLA TORRE, Ricercatore di Parassitologia degli animali e dell'uomo presso il Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica della Università di Roma La Sapienza, e a David MODIANO, Professore di Parassitologia nell'Università di Roma La Sapienza.

La Dott. Alessandra DELLA TORRE, ha raggiunto rilevanti risultati nello studio dei vettori Anofelini della malaria nelle regioni afro-tropicali e di altri Culicidi, vettori di virus per encefaliti. Ha affrontato tali problemi con metodi molecolari anche partecipando al sequenziamento del genoma di *Anopheles*.

I contributi del Prof. David MODIANO sulla Epidemiologia di malattie parassitarie ematiche nell'Africa tropicale hanno raggiunto risultati di notevole eccellenza. Di particolare valore sono i risultati ottenuti sull'insorgenza della resistenza alla malaria sia in relazione a varianti alleliche della emoglobina che su base immunologica ed etnica.

Premio “Giorgio Maria Sangiorgi” per la Storia ed Etnologia dell’Africa a Savino DI LERNIA, Professore di Etnografia Preistorica dell’Africa e di Etnoarcheologia nell’Università di Roma La Sapienza.

La vastità di interessi, l'acquisizione di nuovo materiale attraverso ricerca sul campo, l'approfondimento critico-metodologico, l'attenzione per la tutela del patrimonio culturale, la complessità delle ricerche compiute, fanno di Savino Di Lernia uno studioso di grande valore che ha contribuito in misura significativa alla conoscenza della storia e dell'etnografia dell’Africa.

Premio “Silvia Fiocco” per ricerche nel campo delle leucemie e linfomi alla Dott. Claudia COCCO, Ricercatore presso l'Unità di Immunologia e Tumori dell'Istituto Gaslini di Genova, per il ruolo preminente svolto nella sua produzione scientifica, evidenziato dalla sua presenza come primo autore in un numero considerevole di lavori pubblicati.

Premio “Alfredo Di Braccio” per uno studioso in Chimica al Dott. Tiziano MONTINI, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università di Trieste.

Premio “Francesco Santoro-Passarelli” per un’opera prima nel campo del Diritto del lavoro al Dott. Fabio DI LORENZO - Università di Napoli Federico II, per la monografia dal titolo: *Potere di organizzazione dell’imprenditore e flessibilità del lavoro*.

Premio “Gioacchino Iapichino” per opere nel campo dell’Analisi matematica al Dott. Guido DE PHILIPPIS, PhD Student presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, per l’opera dal titolo: *Weak notions of a jacobian determinant and relaxation*.

Premio “Giuseppe e Paolo Gatto” per studi riguardanti Venezia, la sua laguna, l’entroterra e i litorali sotto il profilo geologico, fisico, biologico e idraulico, al Dott. Matteo ZUCCHETTA, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica dell’Università Cà Foscari, per gli importanti studi di carattere ecologico e modellistico sulla catena trofica della laguna di Venezia.

Premio di Laurea “Arturo Nattino” per tesi su Mercati mobiliari al Dott. Alberto CAGNAZZO - Università LUISS Guido Carli, per la tesi dal titolo: *Financial Markets Efficiency and Global Financial Stability. What Role for Derivatives?*

Premio di Laurea “Pasquale de Meo” per tesi in progettazione architettonica, ex aequo, alla Dott. Chiara BARBIERI - Università di Napoli Federico II, per la tesi dal titolo: *Progetto di riqualificazione dei percorsi di visita dell’antica città di Cuma, del sistema degli accessi e delle attrezzature turistiche* e al Dott. Carmine CIUCCIO - Università di Napoli Federico II, per la tesi dal titolo: *Progettazione del “Museo della Memoria” nell’area di Capaccio – Paestum*.

Premio di Laurea “Giuseppe Schiavinato” per tesi in Scienze mineralogiche con riferimento ad applicazioni petrologiche al Dott. Lorenzo VALERIANI - Università di Parma, per la tesi da titolo *Deprotonazione di biotiti ricche in Ti durante il processo di anatessi crostale*.

Premio di Laurea “Tito Maiani” per tesi in Fisica, ex aequo, alla Dott. Valentina MANGANO - Università di Roma La Sapienza, per la tesi dal titolo: *Riduzione dei dati dell’Accelerometro ISA per la Missione BepiColombo a Mercurio* e alla Dott. Valentina Maria SALVATELLI - Università di Roma La Sapienza, per la tesi dal titolo: *Vincoli cosmologici su modelli di gravità modificata*.

Premio "Edoardo Ruffini" destinato a giovani studiosi in tema di "diritti fondamentali umani: natura e cultura", alla Dott. Letizia MINGARDO, Ricercatore presso il Dipartimento di Storia e Filosofia del Diritto e del Diritto Canonico dell'Università di Padova, per un programma di studi sul *diritto di autodeterminazione del paziente incosciente. Il testamento biologico tra appelli alla natura umana e determinazioni culturali.*

Premi "Antonio Feltrinelli" 2012

Premio "Antonio Feltrinelli" per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario al "Progetto Gulu-Nap" ad iniziativa dell'Università di Napoli Federico II.

Il progetto di cooperazione GuluNap ha portato, grazie a un'intesa (2002) tra il Governo dell'Uganda e l'Università di Napoli "Federico II" alla fondazione di una nuova Facoltà di medicina, la terza, nella regione settentrionale dell'Uganda, dove sorge Gulu. L'istituzione, avviata grazie a finanziamenti degli enti locali e al lavoro volontario di circa 50 docenti della "Federico II", e appoggiata all'Ospedale di Gulu, ha avuto risultati assai positivi: 102 studenti si sono laureati in medicina, dopo aver studiato in una Facoltà con un organico di 30 professori ugandesi, e risultano tutti inseriti professionalmente. Il loro livello professionale è ottimo, e l'impegno si concentra soprattutto, anche se non esclusivamente, su patologie altamente prevalenti nel paese (e però troppo spesso non curate) quali la malaria e la TBC; la chirurgia, l'ostetricia e la medicina interna. Inoltre, è stato messo a punto un programma nutrizionale destinato ai bambini, che utilizza i prodotti alimentari disponibili sul posto. Si è data anche attenzione all'aspetto psicologico dei malati, cosa non comune nei programmi di cooperazione di questo tipo, e particolarmente rilevante in una regione afflitta da una lunga guerra civile.

Il Premio dell'Accademia intende contribuire al radicamento duraturo di un'iniziativa di indubbio merito.

Premio "Antonio Feltrinelli", riservato a cittadini italiani, per la Linguistica italiana a Michele LOPORCARO, Professore di Linguistica romanza e linguistica storica italiana nell'Università di Zurigo.

Michele Loporcaro è sicuramente una delle personalità di maggior spicco della linguistica italiana nel panorama internazionale che ha dato importanti contributi in numerosi settori della linguistica e della dialettologia italiana, coniugando con indubbia maestria conoscenze storico-filologiche e raffinate tecniche di analisi moderna. Questo profilo emerge sin dal suo primo lavoro dedicato alla *Grammatica storica del dialetto di Altamura* (1988), libro di grande rinnovamento metodologico nel settore. Caratteristiche simili presentano altri suoi notevoli volumi di fonologia e morfosintassi dedicati alla preistoria e alla storia dell'area italo-romanza, fra i quali *L'origine del raddoppiamento fonosintattico* (1997) e il *Profilo linguistico dei dialetti italiani* (2009). La profondità teorica e i tanti oggetti di analisi, in una visione comparativa e con personali inchieste sul campo, emerge anche dall'intensa produzione scientifica in più di un centinaio di articoli in riviste di alto prestigio nazionale e internazionale.

Premio "Antonio Feltrinelli" riservato a cittadini italiani, per la Storia del Libro e della Scrittura a Lodovica BRAIDA, Professore di Storia della Stampa e dell'Editoria nell'Università di Milano.

Lodovica Braidà ha apportato contributi scientifici di rilievo alla storia del libro, occupandosi non solo di stampa, editoria, diffusione del libro e pratiche di lettura in età moderna e contemporanea, ma anche di repertori di testi e collane di larga circolazione, del rapporto tra testo e paratesto, del ruolo dell'autore tra mecenatismo e mercato del libro, della funzione dell'editore tra Ottocento e Novecento, della censura e dei circuiti clandestini di circolazione dei libri proibiti e, più in generale, di cultura scritta e trasmissione di modelli culturali.

Premio "Antonio Feltrinelli", riservato a cittadini italiani, per la Critica dello Spettacolo al Maestro Alberto ARBASINO. Alberto Arbasino, romanziere e saggista di vasta rinomanza internazionale nell'arco di oltre mezzo secolo ha mostrato costante interesse per tutto ciò che è spettacolo, con riguardo speciale al teatro di parola e, ancor più, a quello musicale. Osservatore acuto di tutte le manifestazioni delle tecniche e del gusto dello spettacolo, ha riunito le sue corrispondenze in volumi di grande successo e circolazione anche fra i non specialisti, tra i quali si ricordano in particolare *Grazie delle magnifiche rose*, Milano 1965, sterminato repertorio di spettacoli di tutto il mondo, e *Marescialle e libertini*, Milano 2004, accentrato su personalità primarie della cultura musicale del Novecento. La produzione critica di Arbasino si distingue per come coglie "sul fatto" l'essenza dell'avvenimento teatrale, per la sensibilità rivolta agli interpreti, alla cinematografia, al teatro così detto minore; e per la capacità pressoché unica di allusioni e interferenze con la letteratura, le arti figurative, la storia della cultura e del costume.

Premio "Antonio Feltrinelli", riservato a cittadini italiani, per la Storia delle Letterature europee a Remo CESERANI, Professore di Letterature comparate nell'Università di Bologna.

Remo Ceserani, formatosi alla scuola di Mario Fubini (Milano) e poi René Wellek (Yale), ha operato anche come docente in Europa e America facendo da tramite tra le loro scienze letterarie. Ma soprattutto è stato ed è un grande creativo, in un campo di ricerca che va dallo studio comparato delle letterature alla teoria del comparatismo, mostrando un impareggiabile dominio della situazione mondiale, fra storia della letteratura e storia della critica, fra comparatismo e multiculturalismo. Grande comparatista e intelligente storico e teorico letterario, sensibile infine ai problemi della didattica letteraria, per cui ha rinnovato il modo di insegnare letteratura, Ceserani deve essere ritenuto il candidato più adatto a ricevere il Premio Feltrinelli per la Storia delle Letterature Europee.